

RIABITARE CON L'ARTE, A FONTECCHIO SHAKESPEARE IN PIAZZA PER IL SAGGIO FINALE DEL LABORATORIO DI LOUIS FANTASIA



FONTECCHIO - Otello accecato dalla gelosia, l'impetuoso Petruccio e l'irascibile Caterina, Re

Lear alle prese con l'enigma del potere, Romeo e Giulietta con l'amore tragico e impossibile. Antonio che arringa il senato in memoria di Giulio Cesare, inchiodando alle sue responsabilità Bruto.

La piazza di Fontecchio (L'Aquioa) si è per una domenica popolata degli immortali personaggi delle opere teatrali di William Shakespeare, e l'occasione l'ha offerta il saggio finale del laboratorio diretto dal celebre drammaturgo californiano **Louis Fantasia**, a cui hanno preso parte attori di mestiere, alle prime armi e alla loro prima volta in scena.

L'iniziativa è solo una delle tappe di Riabitare con l'arte progetto realizzato da Carsa e con il sostegno dell'Usrc, l'Ufficio speciale per la ricostruzione del Cratere, con teatro i comuni di Barisciano, Fontecchio, Fossa ed Ocre, sostenitori del progetto, Acciano, Fagnano Alto, Poggio Pienze, San Demetrio ne' Vestini, Sant'Eusanio Forconese, Tione degli Abruzzi e Villa Sant'Angelo, e con protagonisti 13 affermati artisti multidisciplinari, provenienti da tutto il mondo.

"L'attualità di Shakespeare? La risposta a questa domanda - ha detto Fantasia - è tutta scritta nell'Amleto, che parla di amore, di vita e di morte, di un qualcosa che si ripete da cinque secoli, e si ripeterà sempre, con la stessa forza e intensità".

Ad essere proposti frammenti da Giulietta e Romeo, La mala femmina domata, Molto rumore per nulla, Giulio Cesare, L'otello, Cimbellino, Tre monologhi, Re Lear e La tempesta, tutti accumulati dall'essere ambientati in Italia.

"In questo laboratorio è stato tutto estremamente interessante - ha detto ancora Fantasia - gli attori si sono impegnati al massimo, sia quelli più formati, che quelli che hanno recitato per la prima volta, e nonostante il breve tempo a disposizione, è venuto fuori un bello spettacolo. Di Fontecchio, di questo territorio, mi porterò nel cuore la bellissima accoglienza, e come tutti gli abitanti sono stati partecipi e attenti, intorno a questo progetto".

In scena, dopo due settimane di serrato laboratorio, con prove di gruppo e individuali, **Federico Colapicchioni, Diletta De Santis, Allison Delauer, Ugo Capezzali, Valeria**

Pica, Patrick Kalinsky, Fabiana Mercadante, Andrea Palladino, Alessandro Panone, Barbara Bologna, Sebastian Alvarez, Todd Brown, Sara Valle, Fabrizio Villacroce, Silvia Di Gregorio, Eugenio Incarnati, Alessandra Tarquini e Rita Biamonti.

“Riabitare con l’arte è stata un’esperienza entusiasmante, incentrata su quello di cui abbiamo bisogno – ha aggiunto il sindaco di Fontecchio, **Sabrina Ciancone** -, ovvero contaminarci con la creatività, con la cultura, con nuovi punti di vista, con le esperienze e la presenza di persone che arrivano da ogni parte del mondo. Qui a Fontecchio in questo ultimo anno, si sono trasferiti a vivere giovani e stranieri, molti dei quali accomunati da interessi artistici, e che hanno trovato il nostro paese accogliente e interessante, e questo ci infonde molto coraggio e ottimismo”.

Ha poi spiegato **Silvia Di Gregorio**, direttrice creativa di Riabitare con l’arte e coordinatrice delle relazioni degli artisti con le comunità: “A tre mesi dall’inizio del progetto si può affermare che il bilancio è molto positivo, alla luce di oltre venti eventi pubblici, innumerevoli momenti di scambio di lavoro creativo, che ha coinvolto artisti e residenti, in un processo di arricchimento comune. Segno di questo successo è che su 13 artisti coinvolti, ben tre hanno deciso di restare a vivere qui, due a Fontecchio, uno ad Ocre, gli altri sono tornati nei loro Paesi, portandosi nel cuore questo territorio, la calda accoglienza che hanno ricevuto. E molti di loro hanno promesso di tornare”.

Louis Fantasia, 73 anni, ha prodotto e diretto più di duecento commedie e opere in tutto il mondo, ed è attualmente Associato artistico dello Shakespeare center di Los Angeles. Nel 2003, il Consiglio d’Europa ha intitolato a Louis Fantasia la collezione teatrale della biblioteca del Parlamento europeo. Nel 2016 è stato insignito della Croce d’ufficiale dell’Ordine al merito della Repubblica federale di Germania.

Tra i suoi libri di maggior successo *Instant Shakespeare*, *Tragedia nell’era di Oprah*, *Talking Shakespeare* e *Appunti di un viaggio*. Un monologo della sua prima opera teatrale, *Dreams of a sleep to come*, è incluso nei migliori monologhi maschili del 2021.

Fontecchio ha già ospitato altre due esperienze di Riabitare con l’arte, quella della “Fontana

della tolleranza” dell’americano **Jonathan Keats**, e quella del peruviano **Sebastian Alvarez**, che ha issato su una gru una grande luna realizzata con barre di carta riciclata, montate secondo lo schema geometrico delle cupole geodetiche, rivestita con i teli bianchi usati nei cantieri della ricostruzione, in una notte di luna nuova che resterà a lungo nel ricordo di tutti i paesani e delle tante persone venute ad assistere all’evento.

Prossime e conclusive tappe di Riabitare con l’arte, sabato 25 settembre a Barisciano, alle 18,30, per la restituzione del progetto del fotografo californiano di fama internazionale **Lewis deSoto**, che ha fotografato i luoghi del cuore indicati da ciascun abitante. E poi domenica 26 settembre, con il disvelamento dei murales realizzati ad Ocre e a Fossa, realizzati assieme bambini e adulti dei due paesi, rispettivamente da **Amirah Gazel**, del Costa Rica e **Bruno Morello**, dell’Argentina